



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC BASIGLIO

MIIC88400G

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BASIGLIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 9 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 12 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Basiglio, territorio del nostro Istituto Comprensivo, è un comune italiano dalle origini molto antiche.

Il "locus de Baxilio" dal Medioevo faceva parte del contado di Milano ed era compreso nel Pieve (parrocchia) di Decimo, un abitato non più esistente, vicino a Lacchiarella. Essendo posto al confine fra la provincia di Milano e quella di Pavia, Basiglio ed altri territori limitrofi erano veri e propri "loci discordiae" contesi da Milanesi e Pavesi.

Importante per Basiglio era il Luogo di Villione (Vione) "grangia" (lett. granaio) del monastero cistercense di Chiaravalle ove si rifugiarono nel 1270 i contadini perseguitati dai Pavesi; a San Bernardo, fondatore dell'ordine dei Cistercensi, è dedicata la chiesetta di Vione, mentre in "loco Basiglio" venne consacrata la Chiesa di Sant'Agata, ancora oggi importante luogo di culto.

Nel XIV secolo Basiglio acquistò una certa importanza con i Visconti che riorganizzarono il luogo, riattivando le antiche strade romane e costruendo una rete di difesa con rocche e castelli. Nel 1486 il duca Giangaleazzo Sforza cedette il territorio a Francesco Birago e ai suoi discendenti fino al 1723.

Successivamente il feudo venne diviso e Basiglio insieme ad altri dieci comuni andò prima al marchese Carlo Francesco Molinari e poi all'ex ducato di Milano, facente parte del Regno Lombardo-Veneto.

In quel periodo a Basiglio vivano 65 famiglie mentre 27 erano a Romano Paltano, comune autonomo fino al 1841 in seguito aggregato.

Il piccolo paese della bassa milanese ha attraversato secoli e secoli scanditi sia dagli eventi sia dai ritmi dell'attività agricola, fonte principale, se non unica, di sostentamento. Dai primi abitanti, di origine contadina, una cospicua fetta della popolazione è progressivamente giunta in tempi più recenti attratta dalla tranquillità del luogo.



Configurato quindi nella periferia a sud di Milano, a nord confina con Rozzano, a est con Pieve Emanuele, a ovest con Zibido San Giacomo e a Sud con Lacchiarella, ha una forma piuttosto irregolare. Lambito dall'Olonza, degrada leggermente da nord verso sud agevolando l'irrigazione dei numerosi fontanili, mentre ad est il confine segue il corso delle rogge Carlesca e Marcizzola che scorrono parallelamente.

Le terre coltivate superano in superficie quelle abitate ma dal 1979 il territorio, con il quartiere residenziale di Milano 3, si è caratterizzato come realtà urbanistica con ampie zone verdi, vialetti pedonali, parchi, centri sportivi e poli ricreativi ove vi risiedono oltre ottomila abitanti (1.550.000 mq con 8000 alberi, vale a dire un albero per abitante) .

Proficuo il contributo dell'Ente Locale, in quanto le risorse presenti rappresentano un'opportunità anche per l'istituzione scolastica:

- Biblioteca alunni Scuola di Base e Polo culturale "Il Mulino di Vione" aperto all'utenza studentesca e comune,
- Associazioni culturali: Tommaso Moro, Solidali con, Rovescio e Diritto, ecc.. ,
- Caserma Carabinieri con attivati incontri con il Comandante per lezioni sulla legalità (rispetto della Costituzione, attività dell'Arma sul territorio, controllo del cyberbullismo, sensibilizzazione contro atti vandalici, spaccio,..),



- Protezione Civile e Corpo dei Vigili del Fuoco con lezioni pratiche sulla prevenzione dei pericoli,
- Fattorie didattiche nelle Cascine,
- Aree verdi e risorse riqualificate e/o coltivate (orti),
- Figure educative di supporto per alunni con Bisogni Educativi Speciali retribuite dall'Amministrazione Comunale con contratto d'appalto di una cooperativa,
- Servizio pre - post Scuola,
- Servizio Scuolabus,
- Rete trasporto pubblico ordinario e SMART BUS ,
- Servizio mensa con certificazione di qualità: menù diversificato rispetto all'osservazione delle linee guida del Ministero della Salute e dell'A.T.S., al biologico a km. Zero, rispettando il gradimento degli studenti, le opinioni dei genitori e l'attenzione allo spreco.
- Contatti e Pubblicazioni sul giornalino locale e parrocchiale.

#### Vincoli

Da valutare la possibilità di decentrare all'esterno del Comprensivo le aule attualmente previste per il pre-post scuola e per l'archivio dell'Istituto, al fine di incrementare gli spazi laboratoriali a favore degli studenti con Bisogni Educativi Speciali e di disporre di nuovi spazi per le attività collegiali.

---

---

#### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

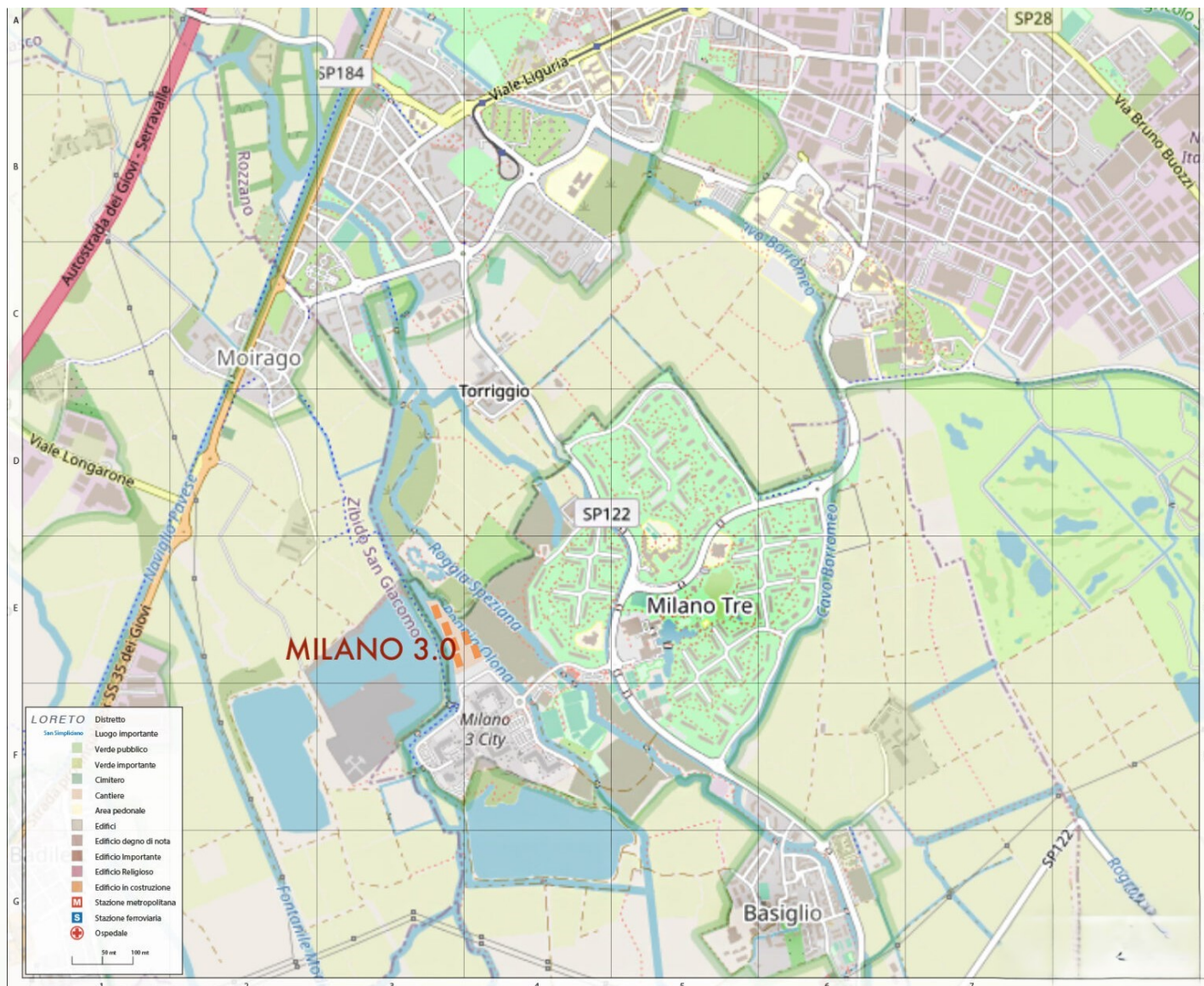
L'Amministrazione Comunale di Basiglio (delibera G.C. del 2009 n. 84), ha approvato il progetto inerente all'apertura dello Sportello Lavoro affidando all'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento ed il Lavoro Sud Milano (AFOL) le prestazioni necessarie al funzionamento dello Sportello e l'erogazione delle attività previste. I servizi dello sportello sono rivolti a tutti i cittadini alla ricerca di un'occupazione o a chiunque voglia cambiare attività lavorativa o a chi fatica a reinserirsi nel mondo del lavoro. I servizi specialistici che lo Sportello offre ai cittadini sono molteplici e sono rivolti al sostegno alla ricerca del lavoro: azioni a favore dell'inserimento e l'accessibilità nei luoghi pubblici



nonché interventi socio-educativi a sostegno della disabilità e del disagio; promozione a forme associative per favorire una rete di solidarietà, di interculturalità e di partecipazione.

Il Comune di Basiglio ha da qualche anno deciso di intraprendere un percorso nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile, con l'obiettivo di creare la prima Comunità Energetica Rinnovabile dei Comuni della Città Metropolitana di Milano. Un progetto che rappresenta il naturale proseguo di un percorso votato alle energie rinnovabili e all'efficienza energetica. Nel 2022 Basiglio è stato uno dei 4.767 Comuni assegnatari di risorse per l'efficientamento energetico, i finanziamenti sono stati utilizzati per realizzare gli impianti fotovoltaici sui tetti della scuola secondaria, del palazzo municipale, del palazzetto dello sport, sulla tettoia delle tribune dello stadio di calcio. A questi si aggiungono l'illuminazione pubblica alimentata a LED e numerosi interventi di sostituzione delle caldaie tradizionali con nuove pompe di calore.

All'interno del contesto di Milano 3 sta nascendo una nuova realtà: Milano 3.0. Si tratta di un progetto residenziale all'avanguardia e sostenibile, i cui lavori sono stati avviati a luglio del 2022, che porterà alla costruzione di 206 unità abitative, pronte per la fine del 2024. Il nuovo contesto sarà formato da sei edifici tra loro connessi da un viale pedonale e collegati con la scuola e con gli esercizi commerciali/sportivi da percorsi ciclopedonali.



### Vincoli

Una pianificazione anticipata e un dialogo tra amministrazione, istituzioni scolastiche e comunità saranno cruciali per affrontare in modo efficace le sfide che Basiglio dovrà affrontare. L'aumento della popolazione, con la costruzione di Milano 3.0, comporterà un incremento di iscrizioni, richiedendo spazi aggiuntivi o la costruzione di nuove infrastrutture. L'arrivo di famiglie da diversi contesti culturali e linguistici potrebbe richiedere l'implementazione di programmi di inclusione o supporto linguistico. Sarà necessario assumere più insegnanti e personale di supporto, garantendo al contempo formazione per gestire un ambiente scolastico più complesso. Favorire un ambiente inclusivo sarà essenziale per evitare divisioni sociali e promuovere il senso di appartenenza.

L'edificio scolastico, realizzato negli anni '80, rappresenta un'importante risorsa per la comunità, ma





evidenza alcune criticità strutturali e funzionali che richiedono interventi mirati per garantire ambienti di apprendimento moderni, sicuri e adeguati alle esigenze educative attuali.

Negli ultimi anni, sono stati effettuati alcuni interventi di riqualificazione, tra cui la sostituzione delle lampade nei corridoi e nelle aule con sistemi LED a risparmio energetico, con un significativo impatto positivo sia in termini di sostenibilità ambientale che di riduzione dei costi energetici. Tuttavia, permangono necessità di ulteriori opere di ristrutturazione, come il miglioramento degli spazi comuni e la sostituzione di arredi ormai obsoleti per assicurare un ambiente più funzionale e accogliente.

Tali interventi rappresentano una priorità per il miglioramento complessivo dell'offerta formativa, poiché garantire spazi sicuri, confortevoli e innovativi è un elemento essenziale per promuovere il benessere e il successo scolastico degli studenti. L'Istituto conferma, pertanto, il proprio impegno nel sollecitare le autorità competenti e nell'intercettare eventuali fondi per realizzare le opere necessarie.

---



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La comunità scolastica dell'Istituto Comprensivo di Basiglio, nel rispetto degli art. 3 e 34 della Costituzione, al fine di contribuire alla formazione del cittadino e perseguendo la Mission come strumento di promozione umana, sociale e culturale, intende sviluppare i seguenti obiettivi:

1. graduale acquisizione delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, ove la centralità dello studente, considerato nella sua identità e nelle sue aspirazioni, capacità e fragilità, legate alle varie fasi di sviluppo e formazione, favorisce l'inserimento attivo e responsabile nel contesto ambientale e socio-culturale del territorio;

2. migliorare le Competenze degli studenti, critiche, creative e relazionali per la realizzazione del personale Progetto di Vita (conoscenza di sé, accettazione dei propri limiti e sviluppo dei punti di forza, rispetto dell'ambiente, rispetto della diversità per convivere e condividere, consapevolezza e responsabilità delle proprie azioni);

3. potenziare, attraverso continui processi di Formazione professionale, le competenze dei docenti per rispondere ai bisogni dei bambini e delle bambine, degli studenti e delle studentesse, quali:

- promuovere la realizzazione di innovativi ambienti per l'apprendimento,
- sviluppare percorsi di metodologie per la didattica attiva,
- consolidare le Competenze di Cittadinanza, focalizzando l'importanza della persona nella sua dimensione olistica attraverso innovativi percorsi didattici per tutti e per ciascuno.

Per raggiungere questi obiettivi nel percorso di insegnamento - apprendimento, diventa centrale il ruolo della valutazione e della autovalutazione, al fine di:

- considerare il percorso formativo dell'alunno a partire dai prerequisiti in entrata, con particolare attenzione agli obiettivi essenziali previsti negli snodi dei Nuovi Programmi e dei Nuovi Scenari;
- valorizzare l'impegno, le capacità organizzative e partecipative e al contributo di ciascuno al dialogo educativo;
- sviluppare la competenza auto-valutativa, avendo chiari gli obiettivi da raggiungere e le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

responsabilità personali nei processi di apprendimento;

□ render consapevoli tutti gli alunni dei punti di criticità emersi nel percorso formativo e didattico e valorizzarne i propri punti di forza;

Sostenere l'importanza della corrispondenza tra la valutazione degli studenti e la valutazione di sistema della scuola utile a:

□ migliorare gli apprendimenti e dell'Offerta Formativa attraverso una puntuale definizione di priorità, traguardi, obiettivi di processo.

Per tali ragioni, si rende necessario armonizzare le risorse umane, ambientali, finanziarie e strumentali per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.

L'Istituto riconosce l'importanza del rapporto con Famiglie, Enti locali, Enti di Ricerca, partner e stakeholders, Università, Associazioni di volontariato, biblioteche comunali, Forze dell'Ordine, scuole del Territorio, al fine di contribuire a far crescere la scuola come fucina di valori e competenze.



# Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Nel nostro Istituto, poniamo al centro la formazione globale della persona, riconosciamo l'importanza di partire dalla conoscenza di sé e delle proprie emozioni per promuovere il pieno sviluppo di ogni individuo. Crediamo fermamente che la scuola debba essere il luogo in cui ciascuno possa realizzare il proprio progetto educativo, valorizzando le proprie risorse personali attraverso la cooperazione, il rispetto delle regole condivise e l'inclusione.

Il nostro impegno non si limita al potenziamento delle competenze disciplinari, ma si estende al raggiungimento di competenze trasversali che preparino gli studenti a progettare il proprio futuro con autonomia e consapevolezza. Per questo, adottiamo metodologie didattiche innovative e inclusive che favoriscono il dialogo tra i diversi ordini di scuola e promuovono il rispetto delle differenze come valore fondamentale. Ci impegniamo a creare ambienti di apprendimento di alta qualità, sostenuti da una leadership condivisa e da un'integrazione curricolare chiara e leggibile, delineata nel PTOF dell'Istituto. Ogni azione intrapresa è orientata a garantire che la scuola sia un luogo in cui ogni studente possa sentirsi accolto, rispettato e supportato nel suo percorso di crescita personale e culturale.

L'Istituto, inoltre, promuove con decisione l'internazionalizzazione e lo sviluppo delle competenze multilinguistiche degli studenti, riconoscendole come strumenti fondamentali per affrontare le sfide di un mondo sempre più interconnesso. Attraverso iniziative a livello nazionale e internazionale, offriamo opportunità di crescita professionale per docenti e studenti, integrando percorsi di formazione innovativi.



Grazie alla collaborazione con piattaforme riconosciute come ESEP eTwinning INDIRE, i partecipanti possono accedere a webinar, eventi formativi online (Learning Events) organizzati dalla community educativa europea, e attività che rafforzano le competenze linguistiche e interculturali. Inoltre, l'Istituto promuove azioni formative accreditate dal MIUR tramite le piattaforme Futura e Sofia, garantendo percorsi strutturati e di qualità che supportano lo sviluppo di una didattica moderna e inclusiva, capace di valorizzare la dimensione internazionale dell'apprendimento.

La scuola si impegna attivamente nella partecipazione a iniziative di investimento come il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e il Piano Nazionale 2021/2027. Questi strumenti finanziari rappresentano un'opportunità strategica per ampliare e potenziare l'offerta formativa, consentendo l'introduzione di nuovi progetti e percorsi educativi innovativi.

Grazie a tali finanziamenti, l'Istituto è in grado di rimodulare e ripensare costantemente la propria offerta formativa, rispondendo in modo tempestivo ed efficace alle esigenze che emergono dalla società e alle priorità definite a livello nazionale. Questo approccio dinamico permette di affrontare le sfide educative con proposte didattiche sempre più rispondenti ai bisogni degli studenti e al contesto socio-culturale in continua evoluzione, confermando il ruolo della scuola come presidio educativo e laboratorio di innovazione.

Abbiamo concluso l'implementazione del PNRR Next Generation Classroom, un'iniziativa strategica volta a trasformare gli ambienti di apprendimento in spazi ibridi e innovativi, capaci di integrare metodologie didattiche avanzate con le tecnologie più moderne. Questo approccio mira a rispondere in modo efficace e inclusivo alle esigenze della comunità educante, del territorio e del mondo del lavoro, contribuendo alla realizzazione di una scuola di qualità che pone al centro la formazione globale della persona.

Attraverso il DM 65 "STEM e Multilinguismo", l'IC Basiglio promuove l'apprendimento delle discipline scientifiche e tecnologiche e lo sviluppo delle competenze multilinguistiche, essenziali per la cittadinanza attiva e la partecipazione a un mondo globalizzato, superando anche le differenze di genere. Il DM 66 "Transizione Digitale" attraverso azioni di formazione del personale, supporta la creazione di infrastrutture tecnologiche avanzate e l'adozione di strumenti digitali, rendendo possibile una didattica innovativa e personalizzata, che stimola la partecipazione attiva degli studenti. Inoltre, il DM 19 "Divari" è finalizzato a ridurre le disuguaglianze educative e a garantire pari opportunità a tutti gli studenti, con particolare attenzione ai contesti più fragili.

In questo contesto sociale e lavorativo in rapida evoluzione, la scuola investe soprattutto in formazione per l'aggiornamento continuo del corpo docente, priorità imprescindibile per garantire un'istruzione di qualità. Essere costantemente aggiornati consente agli insegnanti di rispondere in



modo efficace ai cambiamenti, di adattarsi alle nuove esigenze del mondo del lavoro e di integrare nella pratica didattica le innovazioni tecnologiche e metodologiche.

L'aggiornamento professionale per l'IC Basiglio, non è solo uno strumento per acquisire nuove competenze, ma anche un'opportunità per creare conoscenza condivisa e promuovere un approccio educativo basato sull'apprendimento permanente (long life education). Attraverso la partecipazione a corsi di formazione, progetti e comunità di pratica, i docenti contribuiscono attivamente al miglioramento dell'offerta formativa, preparando gli studenti ad affrontare le sfide di un futuro in continua trasformazione.

In conclusione, il nostro obiettivo, in linea con i principi guida della scuola del XXI secolo, è formare cittadini competenti, consapevoli e capaci di progettare il proprio futuro con autonomia e responsabilità, contribuendo così alla crescita del territorio e al progresso della società.

Per raggiungere l'obiettivo la scuola ha predisposto un'offerta formativa ampia, innovativa e inclusiva, in grado di rispondere in modo efficace alle esigenze di una società in continua evoluzione. Coniugando tradizione e innovazione, l'IC Basiglio si propone come un punto di riferimento per il territorio, promuovendo una didattica di qualità che valorizza le potenzialità di ogni studente, nel rispetto delle differenze individuali e culturali.

Grazie alla stretta collaborazione con il territorio e alla partecipazione attiva a reti educative, progetti locali e iniziative nazionali e internazionali, l'Istituto garantisce un'offerta formativa competitiva e al passo con i tempi. Il nostro impegno quotidiano, infatti, è orientato alla costruzione di una scuola che, partendo dalla ricchezza delle sue proposte e dalla sinergia con il contesto territoriale, sia in grado di formare cittadini consapevoli, aperti al mondo e pronti ad affrontare le sfide della modernità.

In allegato i progetti e le iniziative che la scuola propone in collaborazione con enti esterni e l'Amministrazione Comunale.

**ALLEGATI:**

progetti .pdf



## Scelte organizzative

Il Comprensivo di Basiglio ha una propria organizzazione costituita dall'insieme delle risorse, materiali e immateriali, e dalla loro specifica configurazione strutturale-funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale, così come previsti dal legislatore, nell'erogazione di un servizio pubblico di istruzione.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro, definito annualmente con provvedimento dirigenziale.

In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi (vd. Funzionigramma e Organigramma - Sito)

Le figure di sistema, insieme al Dirigente Scolastico, rivestono un ruolo strategico non solo nell'organizzazione e gestione delle attività, ma anche nella promozione di una cultura del cambiamento all'interno dell'Istituto. Attraverso il loro esempio, la capacità di coordinamento e l'impegno nella costruzione di relazioni collaborative, queste figure rappresentano un catalizzatore per lo sviluppo di pratiche innovative, sostenendo il processo di apprendimento organizzativo e contribuendo a costruire una scuola dinamica e inclusiva, orientata al miglioramento continuo.

Nel contesto educativo attuale, considerare la scuola come un'organizzazione che apprende è fondamentale per rispondere efficacemente alle sfide della complessità e del cambiamento. In questa prospettiva, ogni componente della comunità scolastica contribuisce al miglioramento continuo, favorendo l'acquisizione, la condivisione e l'applicazione di nuove conoscenze e competenze.

Il management scolastico, la strutturazione delle attività di ricerca e sviluppo, la configurazione delle azioni di monitoraggio, lo stile di coordinamento professionale, l'autovalutazione dei processi e la pianificazione e l'attuazione delle azioni di miglioramento, la tipologia e qualità dei servizi erogati, la strutturazione e la fruibilità degli spazi, la pianificazione del potenziamento delle strutture tecnologiche, la tempistica operativa degli organismi collegiali, delle commissioni e dei gruppi di



lavoro, il tempo scuola, le caratteristiche di contesto e le necessarie modalità di adattamento delle didattiche, le attenzioni al clima lavorativo ed alle opportunità di crescita professionale, ecc., costituiscono le componenti del profilo organizzativo della nostra scuola.

La scuola, nella sua missione educativa, non può operare in isolamento ma deve aprirsi al territorio, instaurando collaborazioni strategiche con enti, associazioni e l'amministrazione comunale. Questo approccio sinergico consente di arricchire l'offerta formativa, promuovendo lo sviluppo di competenze e valori indispensabili per la crescita degli studenti come cittadini consapevoli e responsabili. Tra le iniziative più significative avviate dall'Istituto, si annovera la partecipazione alla rete "Debate", in collaborazione con alcune scuole del territorio, al fine di sperimentare l'uso di questa metodologia nella didattica. Questa pratica didattica innovativa mira a sviluppare competenze trasversali fondamentali, quali il pensiero critico, la comunicazione efficace e la capacità di lavorare in team, preparando gli studenti a essere protagonisti attivi e competenti nel contesto di una società in continua evoluzione.

Parallelamente, l'Istituto ha promosso la creazione di una rete di prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Tale rete si avvale della stretta collaborazione tra i referenti designati all'interno della scuola, il Garante della Privacy, le forze dell'ordine e gli altri Ambiti territoriali, garantendo un approccio integrato e condiviso per tutelare i diritti e il benessere degli studenti, favorendo un ambiente scolastico sicuro e inclusivo.

Il nostro Istituto ha un ruolo attivo anche all'interno del Coordinamento Pedagogico Territoriale, uno strumento fondamentale per garantire un raccordo efficace tra i servizi educativi per la prima infanzia e il sistema educativo territoriale. Inserito nell'Ambito Visconteo, che comprende 11 comuni della zona sud dell'hinterland milanese, l'IC Basiglio promuove una sinergia attiva tra le scuole e le realtà del territorio, valorizzando la cooperazione come elemento chiave per il successo educativo.

La presenza del coordinatore pedagogico, in stretta collaborazione con il dirigente scolastico e lo staff d'Istituto, rafforza questa rete attraverso iniziative mirate a garantire la continuità educativa tra i servizi socio-educativi per la prima infanzia e la scuola primaria. Questo coordinamento favorisce un dialogo costante con il territorio, offre supporto ai genitori, e sostiene il collegio dei docenti nella costruzione di percorsi educativi integrati e inclusivi. Grazie a questa sinergia territoriale, il nostro Istituto contribuisce a creare un sistema educativo coeso, capace di rispondere alle esigenze della comunità e di promuovere il benessere e lo sviluppo dei bambini e delle loro famiglie.

Queste iniziative testimoniano l'impegno della scuola nell'aprirsi al territorio, valorizzando la cooperazione come leva per il miglioramento continuo e la promozione di un'educazione di qualità.



